

Protocollo d'intesa

tra

Il Ministro delle Attività Produttive

Il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie

Il Presidente dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio

Visto

- il Piano Nazionale per l'E-Government nel quale è previsto all'obiettivo 8.4 (Servizi integrati alle imprese) la realizzazione di uno sportello unico per le imprese per erogare servizi integrati fruibili dalla sede dell'impresa, degli intermediari o presso un punto d'accesso messo a disposizione da una pubblica amministrazione;
- la legge 29 dicembre 1993 n. 580, la quale:
 - a) all'articolo 2, dispone che "le camere di commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese nonché funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese";
 - b) all'articolo 7 stabilisce che "l'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianale e agricoltura (Unioncamere) cura e rappresenta gli interessi generali delle camere di commercio";
- il DPR 7 dicembre 1995, n. 581, il quale, all'articolo 32, prevede che "al fine di agevolare i rispettivi adempimenti istituzionali, è attivata l'interconnessione telematica tra il sistema informativo dell'ufficio del registro delle imprese e quelli del Ministero delle finanze, dell'INPS e dell'INAIL";
- la legge 11 maggio 1999 n. 140, la quale afferma che "al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese, evitando duplicazioni di operazioni, l'Unioncamere. Sulla base di un modello unico di comunicazione, acquisisce direttamente dalle amministrazioni e dagli organismi competenti i dati necessari all'aggiornamento continuo delle informazioni economiche, statistiche e amministrative ... effettuato dalle camere di commercio";
- le direttive del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 21 dicembre 2001 e del 20 dicembre 2002, recanti "linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione";
- il Piano triennale di automazione del Ministero delle attività produttive (MAP) 2003-2005 presentato all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione (AIPA);
- il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 14 maggio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 luglio 2003, con il quale sono individuati i progetti innovativi da cofinanziare ai sensi dell'art. 27 della legge n. 3/2003;

considerato

- che l'AIPA ha promosso, sulla base di una proposta progettuale predisposta da Unioncamere, un progetto denominato "Servizi integrati alle imprese", grazie al quale sono stati armonizzati i dati

sui caratteri anagrafici delle imprese presenti negli archivi amministrativi delle camere di commercio, industria, artigianale e agricoltura, dell'INPS, dell'INAIL e dell'Agenzia delle entrate, presupposto necessario per il miglioramento della circolarità delle informazioni richieste dai diversi enti e dell'efficacia dei controlli di qualità dei dati;

- che a partire da questa anagrafe integrata delle imprese, un ulteriore obiettivo conseguito con il progetto è stato quello di trovare soluzioni tecnico/organizzative atte ad agevolare e a semplificare gli adempimenti obbligatori a carico delle imprese, grazie ad un'architettura applicativa realizzata da Unioncamere che consente di effettuare in un'unica operazione, per via telematica, la comunicazione di informazioni comuni a più amministrazioni, attraverso un sistema di indirizzamento centrato sul soggetto pubblico che di volta in volta ha responsabilità dell'acquisizione e della certificazione dei dati amministrativi (per i dati identificativi il Registro delle imprese tenuto dalle camere di commercio, industria, artigianale agricoltura);
- che in questo ambito l'AIPA ha anche finanziato la realizzazione, curata da JNPS di un portale denominato "Impresa.Gov", destinato a veicolare i nuovi servizi integrati, a gestire adeguati sistemi di riconoscimento e ad ospitare modulistica di servizio semplificata;
- che a partire da gennaio 2003 un gruppo di associazioni imprenditoriali e di strutture di servizio alle imprese delle province di Milano, Verona e Catanzaro, stanno sperimentando positivamente le funzionalità del Progetto "Servizi integrati alle imprese" e quelle del portale "Impresa.Gov";
- che i servizi finora disponibili (10 dei 40 servizi prioritari per l'anno 2003 fissati dal piano di e-government) attengono all'apertura e alla modifica dell'attività d'impresa, alla gestione della situazione contributiva e assicurativa di ciascuna impresa;
- che il Ministro per l'innovazione e le tecnologie:
 - a) alla luce delle predette attività di sperimentazione, ha verificato l'opportunità di ampliare e far evolvere il portale anche al fine di rendere possibile l'integrazione dei servizi offerti in processi di supporto operativo alle imprese, erogati da associazioni di categoria o enti locali;
 - b) in tale ambito ha riscontrato l'utilità di costruire, con la eventuale collaborazione di soggetti già impegnati in tal senso, un modello completo dei processi di servizio alle imprese, realizzato nell'ottica dell'utente finale che individui, per ciascuna fase del ciclo di vita delle diverse tipologie di impresa (creazione, localizzazione, ampliamento ...), gli adempimenti necessari, i soggetti competenti centrali o locali, le modalità di erogazione dei singoli adempimenti;
- che la legge di Semplificazione per l'anno 2001, in corso di promulgazione e pubblicazione, all'art. 16, prevede la realizzazione presso il MAP di un "Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese", da implementare con la collaborazione del "sistema informativo delle camere di commercio";
- che le funzionalità previste per il portale "Impresa.Gov" potranno essere utilmente integrate con il "Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese", allorché la citata legge di semplificazione avrà positivamente completato il suo iter;
- che questa integrazione, oltre a consentire evidenti economie di risorse finanziarie, porterebbe un innegabile significativo arricchimento della ampiezza, qualità, tempestività e, in ultima analisi, Utilità del servizio offerto;
- che è interesse prioritario tra le Parti procedere alla realizzazione congiunta di un "Sistema informatizzato per l'erogazione di servizi integrati alle imprese", ritenuto strategico per l'attuazione dei rispettivi obiettivi istituzionali;

stipulano il seguente
protocollo d'intesa:

Articolo 1

Il Ministro delle attività produttive, il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie e il Presidente di Unioncamere si impegnano a realizzare un "Sistema informatizzato per l'erogazione di servizi integrati alle imprese" attraverso il portale "Impresa.Gov", sulla base dell'allegato "Piano di azione", della durata di 24 mesi, predisposto congiuntamente dalle rispettive strutture tecniche, utilizzando e sviluppando le piattaforme tecnologiche sperimentate con il progetto "Servizi integrati alle imprese" di cui alle premesse.

Articolo 2

Il sistema di cui all'articolo 1 avrà le caratteristiche tecnico/organizzative necessarie per costituire la base informativa e tecnologica per una più agevole e tempestiva realizzazione, quando se ne determineranno le condizioni, del "Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese", la cui titolarità istituzionale rimarrà esclusivamente in capo al MAP, che, pertanto, attiverà le misure necessarie ad assicurare l'alimentazione e l'aggiornamento del Registro stesso e garantirà il corretto rapporto con il sistema delle imprese, anche attraverso l'eventuale costituzione di un apposito comitato tecnico, fermo restando quanto previsto all'articolo 3.

Articolo 3

Il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie - quale titolare per lo sviluppo del Piano nazionale detPE.Government - attraverso le proprie strutture tecniche assicurerà il coordinamento tecnico complessivo dell'iniziativa; in particolare definirà le strategie di evoluzione della attuale infrastruttura tecnologica, per renderla adeguata ad ospitare una più ampia offerta di servizi a carattere nazionale e supportare modelli di erogazione agevolmente integrabili con sistemi territoriali.

Articolo 4

Per il coordinamento e la razionalizzazione delle interazioni informatiche finalizzate alla erogazione di servizi alle imprese fra amministrazioni ed enti centrali, nonché degli stessi verso i sistemi territoriali, e per la definizione degli interventi tecnico/organizzativi necessari alla attivazione da parte delle amministrazioni centrali di nuovi servizi on line, il Ministro per l'innovazione e le tecnologie costituirà un Comitato strategico composto da enti e amministrazioni centrali erogatori di servizi alle imprese, al quale potranno partecipare anche rappresentanti degli enti locali.

Articolo 5

L'Unioncamere curerà lo sviluppo tecnico e la gestione operativa complessiva del progetto "Sistema informatizzato per l'erogazione di servizi integrati alle imprese", nel rispetto del "Piano di azione" di cui al precedente articolo 1 e di un apposito "Patto di servizio" definito congiuntamente e monitorato dalle strutture tecniche del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, anche ai fini del pagamento dei corrispettivi.

Articolo 6

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa e, in particolare, del "Piano di azione" di cui al precedente articolo 1 :

- a) Unioncamere si impegna a destinare risorse proprie, delle Camere di Commercio e delle strutture del sistema camerale in misura pari a quanto erogato ai sensi della successiva lettera b) e comunque non superiore a euro 3.750.000;
- il Ministero dell'economia e delle finanze metterà a disposizione del MAP, su indicazione del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, su un capitolo di bilancio a destinazione vincolata, la somma di euro 3.750.000. a valere sui fondi stanziati sul capitolo 7579;
- c) il MAP, al momento della promulgazione e pubblicazione della legge di semplificazione 2001 metterà a disposizione la somma ivi prevista per lo sviluppo del "Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese".

Articolo 7

Le Parti firmatarie del presente Protocollo concordano che il MAP assicurerà la gestione amministrativa della spesa curando in tal senso il rapporto con il Unioncamere che si impegna ad effettuare i pagamenti connessi con l'attuazione di quanto previsto articolo 5 secondo le modalità indicate nel "Piano d'azione" di cui al precedente articolo 1.

Articolo 8

Il Ministro delle attività produttive, il Ministro per l'innovazione e le tecnologie e il Presidente di Unioncamere individueranno, entro il mese di dicembre 2004, le modalità più idonee per garantire il finanziamento e il funzionamento del servizio a partire dal mese di luglio dell'anno 2005, eventualmente anche attraverso forme di partecipazione diretta ai costi da parte degli utenti, sulla base di un apposito budget annuale che sarà predisposto entro 31 ottobre di ciascun anno.

Roma, 29 luglio 2003

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE
Lucio Stanca

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Antonio Marzano

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO
Carlo Sangalli